

lavoro lungo e fecondo, egli cercava la pace nella sua villetta di San Zenone, presso Asolo, *una caxeta de muro con suo bruolo et orto*. Morì a Venezia, il 19 ottobre 1553, nella sua casa a San Marcuola, e fu sepolto nella chiesa di Sant'Alvise.

Una gagliarda figura d'artista è Giovanni Antonio Regillo, denominato Pordenone dalla città friulana ove nacque nel 1483. Il padre era un agiato mastro muratore, Angelo



AUTORITRATTO DI PAOLO VERONESE NEL 1573.  
Particolare del quadro « Il Convito in casa di Levi ».

(Venezia, Accademia).

de Lodesanis, chiamato anche De Corticellis, dal villaggio di Corticelle, presso Brescia, donde era originario. Giovanni Antonio, che non si chiamò mai Licinio, fu detto Sachiese, o De Sachis, o Regillo, il quale ultimo cognome passò a' suoi discendenti<sup>(1)</sup>. La sua natura mondana di altere cavalleresche tendenze, non meno nel modo d'immaginare che in quello di rappresentare<sup>(2)</sup>, era lo specchio della sua anima, la *più fiera*, a detta del Lanzi, *la più risoluta di tutta la veneta scuola*. Fiero certamente egli era, e facile a lasciarsi vin-

(1) JOPPI, *Contributo III alla St. dell'Arte in Friuli*, ecc., pag. 29 e segg., in « Mon. stor. della Deputaz. ven. di St. patria », *Miscell.*, serie IV, vol. XII, Venezia, 1892.

(2) GIOV. MORELLI, *Della pitt. it. cit.*, pag. 308.